

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 avente ad oggetto "Disciplina Generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Assemblea Legislativa n. 149 dell'8 maggio 2018: "L.R. 8 agosto 2001, n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo) - Approvazione del programma per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici (Proposta della Giunta regionale in data 16 aprile 2018, n. 516)";
- la propria deliberazione n. 743 del 21 maggio 2018 avente ad oggetto "L.R. n.24/2001 - Approvazione bando per l'attuazione del programma per il miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici, (deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 149 dell'8 maggio 2018);
- la propria deliberazione n. 1252 del 30 luglio 2018 avente ad oggetto: "Determinazioni e integrazioni alla delibera della Giunta regionale n. 743 del 21 maggio 2018 "L.R. n.24/2001 - Approvazione bando per l'attuazione del programma per il miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e usabilità degli edifici e degli alloggi pubblici";

Dato atto che la suddetta propria deliberazione n. 1252/2018 in particolare ha stabilito:

- di attribuire, in conformità a quanto previsto dalla citata L.R. n. 24/2001 e s.m.i. e dalla propria deliberazione n. 528/2014, ai Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e alla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna (nella sua funzione di tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative) il compito di individuare l'elenco degli interventi prioritari per i quali si chiede l'ammissione a finanziamento;
- che le risorse necessarie all'attuazione del presente programma pari a **7.290.246,88** Euro sono allocate:
  - quanto a Euro **795.854,48** al capitolo di spesa n. 32009 "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE (ARTT.8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24; ARTT.60, 61 COMMA 2 E 63, D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112) - "mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018,

approvato con propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 e s.m.i.;

- quanto a Euro **6.494.392,40** al capitolo di spesa n. **32015** "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DA REALIZZARSI CON LE MODALITA' PREVISTE AL COMMA 2 DELL'ART. 41 DELLA L.R. 8 AGOSTO 2001, N. 24 (ARTT. 8 E 11, , L-R- 8 AGOSTO 2001, N. 24, ARTT. 60,61 COMMA 2 E 3, D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2017 e s.m.i.;

- che le risorse destinate al finanziamento del presente programma potranno essere oggetto di incremento nel rispetto della normativa contabile vigente;
- di procedere ad una preliminare ripartizione fra gli ambiti provinciali del finanziamento complessivo di Euro **7.290.246,88**, utilizzando, quali parametri per il riparto, la distribuzione territoriale e la vetustà del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP), assegnando al primo parametro un peso pari al 70% e al secondo pari al 30%, come di seguito riportato:

PROVINCIA	n. alloggi ERP al 31/12/2016 (peso 70%)	n. alloggi ERP vetustà ante 1990 (peso 30%)	Coefficiente di ripartizione (%)	Importo contributo (€)
PIACENZA	3.033	2.984	5,67	413.616,35
PARMA	6.091	5.535	11,11	809.827,62
REGGIO EMILIA	4.290	3.476	7,56	551.162,65
MODENA	6.213	5.003	10,93	796.806,60
BOLOGNA	18.256	15.820	32,81	2.392.218,55
FERRARA	6.652	5.834	12,00	874.827,17
RAVENNA	4.582	4.095	8,31	606.071,89
FORLI	4.387	3.832	7,90	576.242,98
RIMINI	2.195	1.503	3,70	269.473,06
	<b>55.699</b>	<b>48.082</b>	<b>100,00</b>	<b>7.290.246,88</b>

Dato atto che con l'allegato A alla propria delibera n. 1252/2018 sono stati definiti i criteri di valutazione che i Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e la Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna devono considerare nella selezione delle proposte di intervento, e che, in particolare, al fine della formazione degli elenchi degli interventi ammissibili e di riserva, devono essere considerati prioritari gli interventi:

- a) localizzati nei comuni capoluogo di provincia;
- b) che garantiscano una cantierabilità certa, tale da consentire l'avvio dei lavori e uno stato avanzamento lavori che assicuri spese da sostenere per l'attuazione dell'intervento effettivamente realizzate (esigibili) pari ad almeno il 35% del contributo richiesto entro il **31/12/2018**;
- c) che prevedono la realizzazione di interventi che garantiscano l'accessibilità orizzontale e verticale fino all'alloggio, con installazione di nuovi ascensori o altri ausili analoghi ed eventuali opere accessorie;
- d) che prevedano l'incremento e il miglioramento delle condizioni di fruibilità ed usabilità dell'alloggio;
- e) che prevedono l'adeguamento o comunque il miglioramento delle condizioni di utilizzo di impianti di risalita esistenti o l'adeguamento della impiantistica;
- f) realizzati su edifici vetusti o che prevedano la riparazione o sostituzione di parti o componenti vetuste;
- g) che prevedono, anche attraverso quote di cofinanziamento superiori al minimo ammissibile, interventi più estesi di riqualificazione dell'edificio nel suo complesso ed eventuali opere accessorie;

Preso atto che è pervenuta entro i termini previsti la documentazione elencata al paragrafo 10 del bando e precisamente copia del verbale dei Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e della Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna con allegato quali parti integranti:

- elenco degli interventi ammissibili di tipo A e B e schede descrittive degli interventi ammissibili al finanziamento di tipo A e B;
- elenco degli interventi di riserva di tipo A e B e schede descrittive degli interventi di riserva di tipo A e B, acquisita agli atti del servizio;

Dato atto che il Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative ha svolto l'attività istruttoria sulla documentazione pervenuta come risulta documentato nel verbale conservato agli atti;

Dato atto che il medesimo Servizio, ai sensi di quanto disposto al paragrafo 12 dell'allegato A alla propria deliberazione n.1252/2018 ha accertato la regolarità e correttezza della suddetta documentazione ed in particolare ha verificato il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 11 "*Motivi di inammissibilità degli elenchi di interventi*";

Dato atto inoltre che nell'ambito della attività istruttoria il Servizio medesimo ha verificato:

- che il Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche Abitative di Modena ha ricompreso nell'Allegato 5 "*Elenco interventi ammissibili a finanziamento Tipo B*" allegato al verbale un intervento da realizzare su un alloggio di proprietà della Provincia di Modena in Via Bellinzona n. 17 contrariamente a quanto previsto al paragrafo 4 del bando;
- che nella documentazione allegata al verbale della Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna è allegata una scheda descrittiva di un intervento Tipo B in Comune di Minerbio in Via Fabbri n. 10, ma che tale intervento non è ricompreso negli elenchi delle proposte di intervento prioritarie ammissibili al finanziamento, né in quelli di riserva allegati allo stesso verbale;
- che la Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna ha stabilito di utilizzare la quota di finanziamento spettante all'ambito provinciale di Bologna, per richiedere l'ammissione al finanziamento degli interventi prioritari indicati nell'Allegato 5 "*Elenco interventi ammissibili a finanziamento Tipo B*" e nell'Allegato 4 "*Elenco interventi ammissibili a finanziamento Tipo A*", allegati al verbale,

Ritenuto pertanto di escludere l'intervento proposto dal Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche Abitative di Modena come indicato nell'**ALLEGATO 1**, parte integrante di questo atto, con la specificazione della relativa motivazione; e di inserire l'intervento localizzato in Comune di Minerbio in Via Fabbri n. 10 fra gli interventi di riserva come indicato nell'**ALLEGATO 3**, parte integrante di questo atto;

Dato atto che i suddetti elenchi, acquisiti agli atti del servizio, come previsto al paragrafo 12 del bando, sono stati riformulati in un unico elenco regionale secondo l'ordine di punteggio, ed a parità di punteggio sono stati considerati i seguenti ulteriori parametri di preferenza: 1) l'ordine alfabetico degli stessi ambiti provinciali, 2) l'ordine di priorità stabilito dai

Tavoli e dalla Conferenza Metropolitana e così riepilogabili:

<b>PROVINCIA</b>	<b>N. ALLOGGI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (TIPOLOGIA INTERVENTO B)</b>	<b>CONTRIBUTO</b>	<b>N. INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (TIPOLOGIA INTERVENTO A)</b>	<b>CONTRIBUTO</b>	<b>TOTALE CONTRIBUTO</b>
PIACENZA	16	413.616,35			413.616,35
PARMA	49	809.827,62			809.827,62
REGGIO EMILIA	64	551.162,65			551.162,65
MODENA	34	796.806,60			796.806,60
BOLOGNA	186	2.391.932,00			2.391.932,00
FERRARA	30	874.827,17			874.827,17
FORLI'-CESENA	83	576.242,96			576.242,96
RAVENNA	34	595.721,88	1	10.350,00	606.071,88
RIMINI	10	269.473,06			269.473,06
	<b>506</b>	<b>7.251.610,29</b>	<b>1</b>	<b>10.350,00</b>	<b>7.261.960,29</b>
<b>PROVINCIA</b>	<b>N. ALLOGGI DI RISERVA (TIPOLOGIA INTERVENTO B)</b>	<b>CONTRIBUTO</b>	<b>N. INTERVENTI DI RISERVA (TIPOLOGIA INTERVENTO A)</b>	<b>CONTRIBUTO</b>	<b>TOTALE CONTRIBUTO</b>
PIACENZA	11	341.528,44			341.528,44
PARMA	13	293.100,00			293.100,00
REGGIO EMILIA	251	4.637.991,45			4.637.991,45
MODENA	27	764.000,00			764.000,00
BOLOGNA	215	3.005.950,00	4	75.520,00	3.081.470,00

FERRARA	56	1.730.753,36			1.730.753,36
FORLI'- CESENA	54	924.874,38			924.874,38
RAVENNA	19	364.463,82	1	10.350,00	374.813,82
RIMINI	4	92.400,00			92.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>651</b>	<b>12.178.061,45</b>	<b>5</b>	<b>85.870,00</b>	<b>12.264.031,45</b>

Ritenuto, pertanto, sulla base degli esiti dell'istruttoria effettuata dal Servizio regionale competente, come previsto nell'allegato A alla citata propria delibera n. 1252/2018 di procedere, con il presente atto, all'approvazione dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- **ALLEGATO 1**, costituito dall'elenco degli interventi non ammissibili con indicato la relativa motivazione;
- **ALLEGATO 2**, costituito dall'elenco degli interventi ammessi a contributo e finanziati con le risorse stanziare sul bilancio gestionale 2018/2020 anno di previsione 2018 sui citati capitoli n. 32009 e n. 32015;
- **ALLEGATO 3**, costituito dall'elenco generale degli interventi di riserva;

Dato atto:

- che l'importo totale delle richieste di contributo ammissibili è pari a Euro **7.261.960,29**, così come riportato nell'**ALLEGATO 2** parte integrante di questo atto;
- che l'effettiva disponibilità finanziaria di Euro **7.290.246,88** consente di finanziare tutte le richieste di contributo ammissibili di cui all'**ALLEGATO 2**, parte integrante della presente deliberazione;
- che dell'importo di Euro **7.290.246,88** destinato al finanziamento di questo programma vengono complessivamente utilizzati Euro **7.261.960,29**, e che pertanto si rendono disponibili risorse pari a Euro **28.286,55**;

Considerato che per l'utilizzo delle somme iscritte sui precitati capitoli di bilancio n. **32009** e **32015**, oggetto delle variazioni di cui alle determinazioni n. 5415/2018 e n.12288/2018

per l'esercizio 2018, occorre rispettare le condizioni di spesa stabilite nell'intesa tra Stato e Regioni, sottoscritta al fine di favorire gli investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione, ed in particolare che le spese devono essere impegnate ed effettivamente esigibili per il 35% entro il 31/12/2018;

Rilevato che all'ambito provinciale di Modena sono state assegnate risorse per un importo inferiore rispetto all'importo spettante in quanto l'alloggio di Via Bellinzona, 17 di proprietà della Provincia di Modena di cui all'**ALLEGATO 1**, considerato prioritario dal Tavolo Territoriale di concertazione delle politiche abitative di Modena, è risultato non ammissibile;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra indicate, di utilizzare la somma di pari a Euro **28.286,55** per ammettere a finanziamento, il primo intervento ricompreso nell'**Allegato 3** sopra citato relativo all'ambito provinciale di Modena (n. 356), in conformità a quanto stabilito dal bando, e precisamente l'intervento di cui all'**ALLEGATO 4** parte integrante di questo atto;

Ritenuto inoltre, dato atto che la disponibilità delle risorse pari a Euro **28.286,55** non è sufficiente alla assegnazione dell'intero contributo richiesto pari a Euro **35.000,00**, di stabilire:

- che come previsto al paragrafo 13 del bando, il dirigente competente dovrà richiedere al soggetto interessato la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento seppur parziale;
- che l'eventuale assegnazione del finanziamento è subordinata oltre che alla accettazione del finanziamento ridotto, anche alla assunzione dell'impegno da parte del soggetto interessato a garantire con risorse proprie la copertura dell'intero costo dell'intervento e a sostenute spese esigibili entro il 31/12/2018 di un ammontare non inferiore al 35% del contributo;
- che il dirigente provvederà a concedere e impegnare il contributo al soggetto interessato alle condizioni sopra descritte;

Ritenuto inoltre di stabilire in conformità a quanto previsto nel citato allegato A alla propria delibera n. 1252/2018:

- a) che le proposte di intervento sono state ammesse a finanziamento seguendo la loro collazione nella graduatoria limitatamente alle risorse assegnate ad ogni ambito provinciale, finanziando per prime le proposte di intervento dei singoli Comuni con il punteggio più elevato indipendentemente dalla loro posizione nella

graduatoria;

- b) che per la gestione degli interventi ammissibili si applicano le procedure di cui al paragrafo 14 dell'allegato A alla citata propria deliberazione n. 1252/2018;
- c) che il soggetto proponente gli interventi ammessi a contributo di cui all'**ALLEGATO 2** deve iniziare i lavori entro un anno dalla data di pubblicazione del bando sul BURERT e ultimarli entro 120 giorni dalla data di inizio lavori, pena la decadenza immediata e automatica dal finanziamento stesso (paragrafo 6);
- d) che i Comuni beneficiari devono, entro il 31/12/2018, sostenere e documentare spese esigibili per un importo che garantisca il rispetto del vincolo imposto dalla normativa contabile pari al 35% del contributo concesso nel riparto (paragrafo 6);
- e) che l'elenco delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento con le risorse attualmente disponibili e di quelle di riserva deve essere pubblicata sul sito <http://terrtitorio.regione-emilia-romagna.it/politiche-abitative> il giorno **22 ottobre 2018** e che la pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati (paragrafo 13);
- f) che le richieste di contributo di cui all'**ALLEGATO 3**, non ammesse a finanziamento per indisponibilità dei necessari mezzi finanziari, conservano validità per i 24 mesi successivi alla presentazione, ai sensi dell'art. 19, comma 3 della L.R. n. 32/1993, al fine di consentire, previo scorrimento della graduatoria, l'eventuale finanziamento delle stesse, nel caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie;
- g) che in caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse si procede ad ammettere a finanziamento le proposte di intervento ammissibili ma non finanziate con le modalità indicate al paragrafo 13 dell'allegato A alla propria delibera n. 1252/2018;
- h) che il Responsabile del procedimento comunica con lettera a tutti i soggetti richiedenti non ammissibili, l'esito della istruttoria relativa alle richieste di contributo presentate con l'indicazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, dei termini e della autorità cui è possibile ricorrere (paragrafo 13);
- i) di confermare, in accordo con quanto previsto al paragrafo 17 dell'allegato A alla citata delibera n. 1252/2018, che il mancato rispetto anche di uno solo degli impegni assunti dal soggetto proponente per gli interventi ammessi a contributo comporta la revoca dell'attribuzione del finanziamento;

Ritenuto inoltre opportuno ribadire e confermare quanto previsto al paragrafo 15 e 17 dell'allegato A alla delibera della Giunta regionale n. 1252/2018 e precisamente:

- a) di procedere a tutte le verifiche e controlli previsti al punto 15 *"controlli sulla esecuzione degli interventi"*, acquisendo d'ufficio tutta la documentazione occorrente direttamente presso le amministrazioni pubbliche interessate al fine di verificare la corrispondenza a quanto dichiarato;
- b) di provvedere, a seguito delle suddette verifiche, alla attivazione delle procedure sanzionatorie previste ed in particolare alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero di eventuali somme già versate, nel caso di constatazione di dichiarazioni non veritiere presentate dal soggetto beneficiario come stabilito al paragrafo 17 del bando;
- c) di procedere alla revoca dei contributi e al recupero delle somme eventualmente erogate, incrementate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione, nei casi e secondo le modalità previste al paragrafo 17 del bando;

Dato atto che dopo l'approvazione di questo atto, alla concessione e impegno dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari di cui all'**ALLEGATO 1** provvederà il dirigente competente, nel rispetto dei principi previsti dal D.Lgs. n. 118/2018 e s.m.i., con riferimento al cronoprogramma presentato con la domanda di partecipazione al bando;

Visto il D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.L.R.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- L.R. 27 dicembre 2017, n. 26 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 - 2020. (Legge di stabilità regionale 2018)";
- L.R. 27 dicembre 2017, n. 27 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018 - 2020.";
- L.R. 27 luglio 2018, n. 12 avente ad oggetto: "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018 - 2020.";
- la propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 avente ad

oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020 e s.m.i.;

- la determinazione n. 5415 del 18 aprile 2018 avente ad oggetto: "Variazioni di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2017 per la realizzazione di investimenti";
- la determinazione n. 12288 del 30 luglio 2018 avente ad oggetto: "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.lgs 118/2011 - variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;
- la L.R. 6 settembre 1993, n. 32 "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso" e ss.mm.ii;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 avente ad oggetto: "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.i. per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG 2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della

Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001”;

- le proprie deliberazioni n. 270/2016, n. 622/2016 e n. 702/2016;
- la propria deliberazione n. 1107 del 11 luglio 2016 avente ad oggetto: “Integrazione delle declaratorie delle Strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”;
- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;
- la determinazione n. 4023 del 17 marzo 2017 avente ad oggetto “Conferimento di incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente”;
- la propria deliberazione n. 163 del 17 febbraio 2017 avente ad oggetto: “Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale cura del territorio e dell’ambiente”;

Richiamata la determinazione n. 9861 del 20 giugno 2017: “Procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di stato”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a) di considerare parte integrante di questo atto quanto riportato in premessa;
- b) di prendere atto dell’attività svolta dal Servizio regionale competente e di accogliere le proposte da esso formulate, come meglio specificato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;

- c) di escludere, per le motivazioni indicate in premessa l'intervento proposto dal Tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative di Modena in Comune di Modena in Via Bellinzona n. 17;
- d) di inserire, per le motivazioni indicate in premessa, l'intervento localizzato in Comune di Minerbio in Via Fabbri, 10 fra gli interventi di riserva di cui all'Allegato 6 "elenco interventi di riserva Tipo B" allegato al verbale della Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna;
- e) di approvare l'elenco delle proposte di intervento non ammissibili di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, con indicata la relativa motivazione;
- f) di approvare l'elenco delle proposte di intervento ammesse a contributo e finanziate con le risorse stanziare sul bilancio gestionale 2018/2020 anno di previsione 2018 sui citati capitoli n. 32009 e n. 32015 pari a Euro 7.290.246,88, di cui all'ALLEGATO 2, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- g) di approvare l'elenco delle proposte di intervento di riserva, di cui all'ALLEGATO 3, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- h) di stabilire di ammettere al finanziamento, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, l'intervento di cui all'ALLEGATO 4;
- i) di stabilire che per la gestione degli interventi ammissibili si applicano le procedure di cui al punto 14 dell'allegato A alla delibera n. 1252/2018;
- j) di stabilire, in accordo con quanto previsto al paragrafo 6. dell'allegato A alla citata propria delibera n. 1252/2018 che il soggetto proponente gli interventi ammessi a contributo di cui all'Allegato 2 deve iniziare i lavori entro un anno dalla data di pubblicazione del bando sul BURERT e ultimarli entro 120 giorni dalla data di inizio lavori, pena la decadenza immediata e automatica dal finanziamento stesso (paragrafo 6);
- k) che i Comuni beneficiari devono, entro il 31/12/2018, sostenere e documentare spese esigibili per un importo che garantisca il rispetto del vincolo imposto dalla normativa contabile pari al 35% del contributo concesso nel riparto (paragrafo 6);
- l) che l'elenco delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento con le risorse attualmente disponibili e di quelle di

riserva deve essere pubblicata sul sito <http://terrtitorio.regione-emilia-romagna.it/politiche-abitative> il giorno **22 ottobre 2018** e che la pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati (paragrafo 13);

- m) che le richieste di contributo di cui all'ALLEGATO 3, non ammesse a finanziamento per indisponibilità dei necessari mezzi finanziari, conservano validità per i 24 mesi successivi alla presentazione, ai sensi dell'art. 19, comma 3 della L.R. n. 32/1993, al fine di consentire, previo scorrimento della graduatoria, l'eventuale finanziamento delle stesse, nel caso di indisponibilità di ulteriori risorse finanziarie;
- n) che in caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse si procede ad ammettere a finanziamento le proposte di intervento ammissibili ma non finanziate con le modalità indicate al paragrafo 13 dell'allegato A alla propria delibera n. 1252/2018;
- o) che il Responsabile del procedimento comunica con lettera a tutti i soggetti richiedenti non ammissibili, l'esito della istruttoria relativa alle richieste di contributo presentate con l'indicazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, dei termini e della autorità cui è possibile ricorrere (paragrafo 13);
- p) di confermare, in accordo con quanto previsto al paragrafo 17 dell'allegato A alla citata propria delibera n. 1252/2018, che il mancato rispetto anche di uno solo degli impegni assunti dal soggetto proponente per gli interventi ammessi a contributo comporta la revoca dell'attribuzione del finanziamento;
- q) di ribadire e confermare quanto previsto al paragrafo 15 e 17. dell'allegato A alla delibera della Giunta regionale n. 1252/2018 e precisamente:
- di procedere a tutte le verifiche e controlli previsti al paragrafo 15 "controlli sulla esecuzione degli interventi", acquisendo d'ufficio tutta la documentazione occorrente direttamente presso le amministrazioni pubbliche interessate al fine di verificare la corrispondenza a quanto dichiarato;
  - di provvedere, a seguito delle suddette verifiche, alla attivazione delle procedure sanzionatorie previste ed in particolare alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero di eventuali somme già versate, nel caso di constatazione di dichiarazioni non veritiere presentate dal soggetto beneficiario come stabilito al paragrafo 17 del bando;
  - di procedere alla revoca dei contributi e al recupero delle somme eventualmente erogate, incrementate degli interessi le-

gali calcolati a decorrere dalla data di erogazione, nei casi e secondo le modalità previste al paragrafo 17 del bando;

r) di dare atto che il finanziamento degli interventi di cui all'Allegato 2 per complessivi Euro 7.290.246,88 trova copertura finanziaria:

- quanto a Euro **795.854,48** sul capitolo di spesa n. 32009 "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE (ARTT.8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24; ARTT.60, 61 COMMA 2 E 63, D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112) - "mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, approvato con propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 e s.m.i.;

- quanto a Euro **6.494.392,40** sul capitolo di spesa n. **32015** "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DA REALIZZARSI CON LE MODALITA' PREVISTE AL COMMA 2 DELL'ART. 41 DELLA L.R. 8 AGOSTO 2001, N. 24 (ARTT. 8 E 11, , L-R- 8 AGOSTO 2001, N. 24, ARTT. 60,61 COMMA 2 E 3, D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112) - MEZZI STATALI", del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2017 e s.m.i.;

s) di dare atto che, alla concessione e impegno dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato 2 provvederà il dirigente competente, nel rispetto dei principi previsti dal D.Lgs. n. 118/2018 e s.m.i., con riferimento al cronoprogramma presentato con la domanda di partecipazione al bando;

t) di dare atto che, alla concessione e impegno del contributo a favore del soggetto beneficiario di cui all'Allegato 4 provvederà il dirigente competente, nel rispetto dei principi previsti dal D.Lgs. n. 118/2018 e s.m.i., alle condizioni stabilite in premessa;

u) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

v) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.